

area marina protetta

**ISOLE EGADI**

## Probabile ovo-deposizione di *Caretta caretta* nell'AMP delle Egadi

### Comunicato Stampa

Un esemplare di tartaruga marina *Caretta caretta* neonato, di minuscole dimensioni (3,5-4 cm il carapace) è stato avvistato, sabato 27 settembre, alle ore 12, sulla piccola spiaggia di Praia Nacche, a Marettime, sulla costa sud-orientale dell'isola, nella zona C dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi". La segnalazione, completa di foto e video, è pervenuta da due turisti marsalesi. L'esemplare, provenendo dall'interno della spiaggia, aveva difficoltà a raggiungere il mare, a causa della forte risacca, dovuta a vento di grecale, che affliggeva la spiaggetta. Ma dopo una serie di tentativi, denotando una certa vigoria, tipica degli esemplari neonati, la piccola tartaruga è riuscita a prendere il mare.

La spiaggia di Praia Nacche è una piccola spiaggia di ghiaia e ciottoli, in gran parte ricoperta di posidonia spiaggiata, profonda dai 7 ai 10 metri e lunga circa 50, divisa in due parti da una serie di scogliere. Al di sotto dello strato ghiaioso sono presenti livelli sabbiosi. Dal giorno della segnalazione, il personale e i tecnici convocati dall'AMP hanno perlustrato il lungo e in largo la spiaggia, senza tuttavia effettuare altri avvistamenti o riuscire ad individuare un nido o i resti di una schiusa.

“Alla luce delle informazioni in nostro possesso e dei nostri primi rilievi – dichiara il Direttore dell'AMP, Stefano Donati – non possiamo escludere l'ipotesi di una ovo-deposizione di *Caretta caretta* sulla spiaggia di Praia Nacche a Marettime. L'esemplare avvistato è giovanissimo e in ottima salute, condizione tipica di una schiusa recente. E la spiaggia, a tratti, si potrebbe prestare ad una ovo-deposizione, per la sua esposizione, la sua distanza da fonti di disturbo e la presenza di livelli sabbiosi al di sotto dello strato ghiaioso superficiale. In genere le schiuse dei nidi di tartaruga avvengono di notte e questo esemplare potrebbe essere un “ritardatario”. In ogni caso, la presenza di ghiaia di copertura e di posidonia spiaggiata rende molto difficile il rinvenimento delle caratteristiche tracce di una schiusa. E anche la forte risacca potrebbe avere nascosto alcune tracce. Nei prossimi giorni continueremo a monitorare la spiaggia – conclude Donati – e per il futuro terremo questa spiaggia in particolare considerazione”.

Prosegue, intanto, a Favignana, l'allestimento del Centro di primo soccorso per tartarughe dell'AMP, che sarà gestito insieme a WWF Italia e Legambiente. Nel frattempo, il 7 ottobre prossimo verrà liberata in mare, dopo essersi ristabilita al centro WWF di Lampedusa, la tartaruga marina “Sofia”.

In allegato: il video e le foto dell'avvistamento di Praia Nacche.

Favignana, 1 ottobre 2014

l'Ufficio Comunicazione dell'AMP Isole Egadi